

COMUNICATO STAMPA

La posizione di Confindustria Assoconsult sullo scandalo delle “consulenze d’oro”: «la “marcia dei consulenti” è rivolta nella stessa direzione dell’azione di Governo».

Confindustria Assoconsult risponde alla criminalizzazione del settore e alle generalizzazioni comparse sulla stampa che individuano la consulenza come “fenomeno” negativo, “male endemico” che genera enorme spreco di soldi pubblici.

I dati resi noti dalla Corte dei Conti fanno riferimento all’anno 2009 con aggiornamento che risale al 2010: la questione è quindi già da tempo nota, ma riprende forza oggi nel dibattito sull’evasione e sui tagli alla spesa pubblica.

«**Le storture sono tali e non sono generalizzabili.** E sono peraltro le stesse criticità che abbiamo noi stessi osservato», afferma il Presidente di Assoconsult, Ezio Lattanzio. «Nel corso degli ultimi anni l’Osservatorio Assoconsult ha monitorato la spesa della pubblica amministrazione in consulenza. Si stima che **solo il 22% del totale della spesa sia aggiudicato tramite bandi di gara.** Per lo più **imperversa il fenomeno “in house”**, per il quale la pubblica amministrazione compra consulenza da se stessa. Tutto ciò influisce in modo negativo sulla qualità dei servizi e sulla spesa. Più in generale sul Sistema Paese».

Per queste ragioni, nello spirito del “Decreto Crescitalia”, Assoconsult ha contribuito a formulare **l’emendamento** all’articolo 25 (Art.25-bis: Affidamento degli appalti per la produzione di servizi strumentali) **per impedire che le amministrazioni pubbliche affidino in modo diretto gli appalti** per la produzione di servizi strumentali (definizione introdotta dal Decreto Bersani 223/2006 – art.223), con possibili eccezioni fortemente regolamentate.

Operando in tal senso, Assoconsult vuole **favorire un’apertura del mercato, un innalzamento qualitativo dei servizi** (a seguito di una maggiore concorrenza) e una **gestione più mirata delle risorse.**

«Il problema è serio, s’impone l’urgenza di un confronto tra le istituzioni e il settore della consulenza, da noi rappresentato, a beneficio del sistema Paese. **Il male non è la Consulenza, sono le “consulenze illecite”**» continua Ezio Lattanzio, «queste sì vanno denunciate e bloccate. La domanda pubblica è incontrollata, spesso non ha parametri e regole per selezionare la consulenza, che è uno strumento per generare valore e non per consumarlo. **La vera Consulenza opera per una modernizzazione e per il recupero di efficienza.** Per noi, la “marcia dei consulenti” è rivolta nella stessa direzione dell’azione di Governo: trasparenza e qualificazione della spesa pubblica. Gli obiettivi sono comuni: la crescita e la ristrutturazione dell’economia, tenendo conto di una prospettiva più ampia ed europea. Nei giorni scorsi, **abbiamo scritto per condividere espressamente questi intenti** al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, **Antonio Catricalà** e al Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti, **Corrado Passera**».

Il peso della consulenza nel settore pubblico è fortemente sottodimensionato: in Germania, Francia e Regno Unito la media ponderata della spesa è del 24% rispetto al 13,5% in Italia (fonte Feaco). Questo evidenzia che il **rapporto di collaborazione tra pubblica amministrazione e settore della consulenza non solo è poco sviluppato rispetto ad altri avanzati paesi europei, ma troppo spesso è un rapporto difficile.**

ASSOCONSULT è l'associazione che rappresenta in Confindustria le imprese di consulenza più significative del settore, con oltre 500 associati per un giro d'affari complessivo di circa 2,3 miliardi di euro. Attraverso il proprio Osservatorio, ASSOCONSULT in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata fornisce annualmente una cornice scientifica e quantitativa all'industry della consulenza in Italia, le cui prospettive, con riferimento al contributo per la ripresa e lo sviluppo del sistema economico nazionale, vengono dibattute in occasione degli Stati Generali del management consulting (www.assoconsult.org). ASSOCONSULT aderisce a CONFINDUSTRIA, CONFINDUSTRIA INTELLECT, FEACO Federazione Europea delle Associazioni di Management Consulting.

Viale dell'Astronomia, 30 – 00144 Roma
C.F. 05158771005
Tel. 06 97616704 - 06 96048780
e-mail: info@assoconsult.org
www.assoconsult.org